



Il Settimanale

Il dovere dell'accoglienza

Quando si è in cammino come il popolo di Dio, mossi in avanti verso una meta, al di fuori di sé e di ciò che è sempre stato, un'esperienza tipica è quella di ricevere o dover donare accoglienza. Il brano tratto dal primo libro dei Re si colloca in un periodo di carestia e di crisi per il popolo di Israele. In tempi difficili è percepibile la precarietà di tanti beni. Persino Elia, il grande profeta, zelante e sicuro di sé, è in difficoltà, non trovando più acqua né cibo. Ciò che gli è chiesto è dunque di mettersi in cammino per trovare accoglienza presso una vedova. Facendosi ospite di una persona povera e socialmente emarginata inizia per lui una nuova ricerca di Dio e una nuova comprensione del proprio ruolo di profeta. Ma l'accoglienza fa bene anche a chi la dona: se nella vicenda di Elia la vedova e suo figlio superano la mancanza di cibo e la minaccia della morte, anche nella lettera agli Ebrei è chiaramente detto che nell'accoglienza del prossimo «alcuni senza saperlo hanno accolto degli angeli» (v. 2). Ancora di più nel Van-

gelo Gesù sottolinea che chi accoglie i suoi discepoli in cammino accoglie lui stesso (cfr. v. 40) e sarà trattato da discepolo amato (cfr. v. 41). Egli si fa riconoscere nelle persone che hanno bisogno di accoglienza, essendo stato egli stesso in stato di assoluta necessità. Nella generosità verso chi chiede ospitalità, nella vicinanza agli ultimi, i cristiani saranno aiutati a riscoprire che, se Dio è dalla loro parte, non c'è ragione per temere nulla (cfr. Eb 12, 6); non sarà dunque necessaria nessuna avarizia per accumulare per sé beni in vista dei tempi di crisi, sarà possibile accontentarsi di ciò di cui si dispone, perché Dio non lascia solo colui che ama. Partiamo dunque dal riconoscerci bisognosi di accoglienza. Gesù sa bene che i suoi discepoli sono i primi ad averne bisogno. I cristiani sanno di essere persone che non possono stare senza gli altri, come dei «piccoli» che hanno bisogno di un bicchiere di acqua fresca (cfr. Mt 10, 42). Da qui scaturisce anche la disponibilità a farci accoglienti verso gli altri, a partire dai poveri e dai fratelli, inviati da Dio per tenere vivo il dono della nostra fede. Riconosciamo dunque l'invito al dono reciproco di lasciare spazio all'altro, rinunciando se necessario alle proprie certezze, nella fiducia in Dio che rende possibile ogni incontro, persino quando ci sembra costare troppa fatica o quando le differenze tra persone sembrano essere un ostacolo insormontabile. Occorre riporre fiducia in lui, garante della possibilità di ogni accoglienza fraterna, ravvivando la certezza: «Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi e sempre!» (Eb 13, 8).



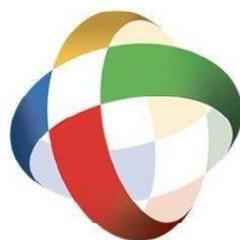
Madonna del Rosario
7 ottobre

DOMENICA 6 OTTOBRE FESTA DELLA B.V.MARIA DEL ROSARIO

ore 11.00 S.Messa solenne in chiesa parrocchiale presieduta da don Cesare Perego, che da qualche settimana è entrato a far parte della comunità dei Guanelliani di Cassago.

ore 17.40 Vesperi in chiesa parrocchiale

ore 18.00 S.Messa in chiesa parrocchiale e **Rito dell'Inscrizione dei bambini al cammino dell'Iniziazione Cristiana.** Al termine della S.Messa, **Processione mariana per le vie del paese.**



**battezzati
e inviati**

ottobre 2019
mese missionario straordinario

OTTOBRE MISSIONARIO 2019 "CENA DEL POVERO"

VENERDÌ 11 OTTOBRE ORE 19.30
IN ORATORIO

(iscrizioni entro lunedì 7 ottobre in oratorio
oppure tel 039 92 11 206)

Assemblea liturgica

VI DOPO IL MARTIRIO DI S. GIOVANNI IL PRECURSORE

ATTO PENITENZIALE

Carissimi, riuniti in una sola famiglia attorno all'altare, apriamo il nostro spirito al pentimento e per essere meno indegni di accostarci alla mensa del Signore riconosciamoci peccatori e bisognosi di salvezza.

Confesso a Dio onnipotente...

Gloria a Dio nell'alto dei cieli, ***e pace in terra agli uomini amati dal Signore.***

INIZIO ASSEMBLEA LITURGICA

Effondi, o Padre, il tuo Spirito rinnovatore sul popolo dei credenti perché, giustificati e salvati dalla sua grazia, attendiamo con sincera speranza l'eredità del regno promesso. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

LETTURA

Lettura del primo libro dei Re. (17, 6-16)
In quei giorni. I corvi portavano ad Elia pane e carne al mattino, e pane e carne alla sera; egli beveva dal torrente. Dopo alcuni giorni il torrente si seccò, perché non era piovuto sulla terra. Fu rivolta a lui la parola del Signore: «Alzati, va' a Sarepta di Sidone; ecco, io là ho dato ordine a una vedova di sostenerti». Egli si alzò e andò a Sarepta. Arrivato alla porta della città, ecco una vedova che raccoglieva legna. La chiamò e le disse: «Prendimi un po' d'acqua in un vaso, perché io possa bere». Mentre quella andava a prenderla, le gridò: «Per favore, prendimi anche un pezzo di pane». Quella rispose: «Per la vita del Signore, tuo Dio, non ho nulla di cotto, ma solo un pugno di farina nella giara e un po' d'olio nell'orcio; ora raccolgo due pezzi di legna, dopo andrò a prepararla per me e per mio figlio: la mangeremo e poi moriremo». Elia le disse: «Non temere; va' a fare come hai detto. Prima però prepara una piccola focaccia per me e portamela; quindi ne preparerai per te e per tuo figlio, poiché così dice il Signore, Dio d'Israele: «La farina della giara non si esaurirà e l'orcio dell'olio non diminuirà fino al giorno in cui il Signore manderà la pioggia sulla faccia della terra». Quella andò e fece come aveva detto Elia; poi mangiarono lei, lui e la casa di lei per diversi giorni. La farina della giara non venne meno e l'orcio dell'olio non diminuì, secondo la parola che il Signore aveva pronunciato per mezzo di Elia. Parola di Dio.

SALMO

R. Chi spera nel Signore, non resta deluso.

Sal 4

Quando t'invoco, rispondimi, Dio della mia giustizia! Nell'angoscia mi hai dato sollievo; pietà di me, ascolta la mia preghiera. Sappiatelo: il Signore fa prodigi per il suo fedele; il Signore mi ascolta quando ti invoco. **R.**

Tremate e più non peccate, nel silenzio, sul vostro letto, esaminate il vostro cuore. Offrite sacrifici legittimi e confidate nel Signore. **R.**

Molti dicono: «Chi ci farà vedere il bene, se da noi, Signore, è fuggita la luce del tuo volto?». Hai messo più gioia nel mio cuore di quanta ne diano a loro grano e vino in abbondanza. **R.**

EPISTOLA

Lettera agli Ebrei.

(13, 1-8)

Fratelli, l'amore fraterno resti saldo. Non dimenticate l'ospitalità; alcuni, praticandola, senza saperlo hanno accolto degli angeli. Ricordatevi dei carcerati, come se foste loro compagni di carcere, e di quelli che sono maltrattati, perché anche voi avete un corpo. Il matrimonio sia rispettato da tutti e il letto nuziale sia senza macchia. I fornicatori e gli adulteri saranno giudicati da Dio. La vostra condotta sia senza avarizia; accontentatevi di quello che avete, perché Dio stesso ha detto: Non ti lascerò e non ti abbandonerò. Così possiamo dire con fiducia: Il Signore è il mio aiuto, non avrò paura. Che cosa può farmi l'uomo? Ricordatevi dei vostri capi, i quali vi hanno annunciato la parola di Dio. Considerando attentamente l'esito finale della loro vita, imitatene la fede. Gesù Cristo è lo stesso ieri e oggi e per sempre!

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia

Chi accoglie uno solo di questi piccoli nel mio nome, accoglie me, dice il Signore.

Alleluia.

VANGELO

Lettura del Vangelo secondo Matteo. (10, 40-42)

In quel tempo. Il Signore Gesù disse: «Chi accoglie voi accoglie me, e chi accoglie me accoglie colui che mi ha mandato. Chi accoglie un profeta perché è un profeta, avrà la ricompensa del profeta, e chi accoglie un giusto perché è un giusto, avrà la ricompensa del giusto. Chi avrà dato da bere anche un solo bicchiere d'acqua fresca a uno di questi piccoli perché è un discepolo, in verità io vi dico: non perderà la sua ricompensa».

Parola del Signore.

DOPO IL VANGELO

Signore, cessi la tua ira; sii clemente verso le colpe del tuo popolo, come giurasti su te stesso, o Dio.

PREGHIERA UNIVERSALE

Fratelli e sorelle, a Dio, principio di ogni giustizia, che sempre ascolta le preghiere dei suoi figli, leviamo fiduciosi le nostre suppliche.

Ascoltaci, Signore.

Per la Chiesa, perché abbia a cuore la causa dei più deboli e sappia donare speranza e conforto a quanti si sentono abbandonati e oppressi: preghiamo.

Per i giovani: nella ricerca di ciò che è buono, nobile e giusto, ti affidino ogni desiderio e speranza di libertà: preghiamo.

Perché la costante intercessione di Maria, Vergine del Rosario, ci difenda dalle tentazioni del Male e mantenga integra la nostra fede: preghiamo.

Accogli nella tua casa, o Signore, la nostra sorella defunta Nespoli Carlotta. Guidala verso la gioia e la pace senza fine: preghiamo.

Per ciascuno di noi, perché, nel suo piccolo, sappia offrire accoglienza, comprensione e solidarietà ai fratelli che vivono nella povertà, nella sofferenza e nella prova: preghiamo.

CONCLUSIONE LITURGIA PAROLA

Esaudisci, o Dio di instancabile amore, i desideri della tua Chiesa in preghiera: proteggila e confortala adesso coi doni della tua provvidenza e prepara in cielo il tesoro dell'eternità beata. Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

Trasforma ed esalta, o Dio, con la tua azione santificatrice gli umili doni che adorando ti offriamo; serba il premio dell'eredità eterna a chi se ne nutrirà con animo puro. Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo, a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Tu hai tanto amato il mondo e tanta pietà hai provato per noi, da mandare il tuo Unigenito come redentore a condividere interamente la nostra vita, tranne che nel peccato. Così nel tuo Figlio fatto uomo ci hai amato tutti con un amore nuovo e più alto e nella sua obbedienza a questo disegno di grazia ci hai ridonato la primitiva ricchezza che nella disobbedienza della colpa era andata perduta. Per questa misericordia che ci ha salvato cantiamo la nostra gioia e, uniti ai cori degli angeli e dei santi, eleviamo l'inno di riconoscenza e di lode: **Santo...**

Mistero della fede: **Ogni volta che mangiamo...**

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Annunzierò, o Dio, le tue gesta mirabili, gioisco in te ed esulto, canto inni al tuo nome, o Altissimo.

ALLA COMUNIONE

Scorre la vita e i nostri giorni volgono alla fine. Fin che c'è tempo leviamoci a dar lode a Cristo Signore. Teniamo accese le lampade perché il Giudice dell'universo sta per giudicare tutte le genti.

DOPO LA COMUNIONE

Circonda i tuoi figli di grazia perenne, o Dio vivo e santo, e, poiché nel compimento del rito arcano e sublime ci siamo nutriti di Cristo, vittima di salvezza, donaci di condividere il nostro eterno destino nella patria del cielo, con lui che vive e regna nei secoli dei secoli.

VANGELO DELLA RISURREZIONE

Annuncio della Risurrezione del Signore Nostro Gesù Cristo secondo Luca. (24, 13b. 36-48)
In quello stesso giorno, mentre gli Undici e gli altri che erano con loro parlavano di queste cose, il Signore Gesù in persona stette in mezzo a loro e disse: «Pace a voi!». Sconvolti e pieni di paura, credevano di vedere un fantasma. Ma egli disse loro: «Perché siete turbati, e perché sorgono dubbi nel vostro cuore? Guardate le mie mani e i miei piedi: sono proprio io! Toccatemi e guardate; un fantasma non ha carne e ossa, come vedete che io ho». Dicendo questo, mostrò loro le mani e i piedi. Ma poiché per la gioia non credevano ancora ed erano pieni di stupore, disse: «Avete qui qualche cosa da mangiare?». Gli offrirono una porzione di pesce arrostito; egli lo prese e lo mangiò davanti a loro. Poi disse: «Sono queste le parole che io vi dissi quando ero ancora con voi: bisogna che si compiano tutte le cose scritte su di me nella legge di Mosè, nei Profeti e nei Salmi». Allora aprì loro la mente per comprendere le Scritture e disse loro: «Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno, e nel suo nome saranno predicati a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme. Di questo voi siete testimoni».

Cristo Signore è risorto!

Rendiamo Grazie a Dio!

DOMENICA 6 OTTOBRE - VI DOPO IL MARTIRIO DI S.GIOVANNI IL PRECURSORE

CHI SPERA NEL SIGNORE, NON RESTA DELUSO - Mt 10,40-42

(LIT.ORE III SETTIMANA) * FESTA DELLA MADONNA DEL ROSARIO

- ore 8.00 ◀ S.Messa (suffr. Panzeri Stella - fam. Borghetti Paolo e Martini Antonia
fam. Bonanomi Enrico e Confalonieri Emma)
- ore 9.30 *"Respira la Montagna" - Ricordando Agostino, Elena e Ambrogio
Gita ai Pian del Resinelli (da p.zza chiesa)*
- ore 9.30 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Mauri Dante - fam. Valli e fam. Agostoni
Crippa Paolo e Maria - Como Ercole - Colzani Gianfranco - De Biase Luigi
Redaelli Fabrizio nel 20° anniversario)
- ore 11.00 ◀ S.Messa solenne** (suffr. Giussani Luigi - Brenna Bambina)
- ore 13.45 *Rinnovo delle promesse battesimali per i ragazzi di quarta elementare
e i loro genitori a Mariano Comense (partenza da p.zza chiesa Cassago)*

ore 17.40 ◀ Vespri della B.V.Maria in chiesa parrocchiale

ore 18.00 ◀ S.Messa (suffr. Rigamonti Maurizio - Viganò Anna) - **segue processione mariana**

LUNEDÌ 7 OTTOBRE - MEMORIA DELLA B.V.M. DEL ROSARIO

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Cazzaniga Angela e Fumagalli Massimo
Corti Margherita e Corti Clelio)
- ore 20.30 S.Messa in chiesetta dell'oratorio (suffr. Bennati Lina - Nespoli Carlotta)
- ore 21.15 *Equipe Educatori Adolescenti in oratorio*

MARTEDÌ 8 OTTOBRE - TI BENEDICANO, SIGNORE, I TUOI FEDELI

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa
- ore 15.30 ◀ S.Messa di inizio anno scolastico in chiesa parrocchiale**
- ore 21.00 *Equipe Catechisti battesimali in oratorio*

MERCOLEDÌ 9 OTTOBRE - BENEDETTO IL NOME DEL SIGNORE

- ore 8.50 ◀ Lodi in chiesa parrocchiale
- ore 9.00 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Maiolo Giovannina - Mammone Vincenzo
Mammone Giovannino - Mamone Antonio - Maiolo Brunina - Gallace Antonio
e Cosimo - Pulici Daniele - Carrino Cosimo - Maiolo Francesco
Cirillo Antonina - Mannella Rosina)

GIOVEDÌ 10 OTTOBRE - MEMORIA DI S.DANIELE COMBONI

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa
- ore 21.00 *Incontro genitori ragazzi di V elementare in oratorio*

VENERDÌ 11 OTTOBRE - MEMORIA DI S.GIOVANNI XXIII

LA CITTÀ DEL NOSTRO DIO È STABILE PER SEMPRE

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. don Ambrogio Giussani - Scialabba Angela
Giuseppe, Giovanna e Tasca Giovanni - Bombiero Adelino e Longo Elda)

SABATO 12 OTTOBRE - VENITE, ACCLAMIAMO AL SIGNORE

- ore 8.50 ◀ Lodi in chiesa parrocchiale
- ore 18.00 ◀ S.Messa vespertina (suffr. Magni Renato - Rigamonti Enrico)

DOMENICA 13 OTTOBRE - VII DOPO IL MARTIRIO DI S.GIOVANNI IL PRECURSORE

TI ADORERANNO, SIGNORE, TUTTI I POPOLI DELLA TERRA - Mt 13,44-52

(LIT.ORE IV SETTIMANA) - * GIORNATA DIOCESANA DELL'AZIONE CATTOLICA

- ore 8.00 ◀ S.Messa (suffr. fam. Migliorati e Donghi)
- ore 9.00 *"Respira la Montagna" - Castagnata in Valsassina (da p.zza chiesa)*
- ore 9.30 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Valagussa Giuseppe - Corti Giuseppe e Riccardo
Galli Orsola - Ghezzi Angelo, Carlo e Chiara - Rigamonti Antonio e Teresina
Motto Ernesto)
- ore 11.00 ◀ S.Messa (suffr. Baccaglioni Gino - Mauri Giuseppe e Tina - don Ambrogio Giussani
suor Rosa Giussani - Fumagalli Angelo e Franca)
- ore 14.30 *Incontro Cresimandi, genitori, padrini e madrine in oratorio*
- ore 17.45 ◀ Vespri in chiesa parrocchiale
- ore 18.00 ◀ S.Messa (suffr. fam. Confalonieri - Colzani Ambrogio)

**Offerte: settimana euro 144,05 - domenica 29/09 euro 507,00 - candele euro 106,75
Oriano settembre euro 1.148,80 - candele euro 64,55**